

Grignasco, inaugurati i nuovi locali del poliambulatorio

GRIGNASCO Taglio del nastro, applausi e un'atmosfera di festa hanno caratterizzato sabato l'inaugurazione dei nuovi locali del poliambulatorio di Grignasco. Un momento speciale che ha unito cittadini, amministratori e associazioni locali, dimostrando ancora una volta quanto la collaborazione tra enti possa fare la differenza per la comunità.

I lavori si sono conclusi nei giorni scorsi e hanno dato modo di ricavare spazi più ampi per le attività di Servizio di Radio Emergenza, Avis e per la comunità. Questo fine settimana il tanto atteso taglio del nastro. Il momento più emozionante della cerimonia è sta-

to senza dubbio il taglio del nastro affidato a Gianfranco Roggero, storico radioamatore e fondatore dell'associazione nel 1978. Più volte presidente e ora socio onorario, Roggero ha accolto il riconoscimento commosso, a pochi mesi dal suo 90° compleanno. Un gesto simbolico che ha reso omaggio alla storia e all'impegno di chi ha costruito le basi della vita associativa del paese. La cerimonia è stata aperta dai saluti del sindaco Roberto Beatrice, seguiti dall'assessore Roberta Roggero, dal presidente della Sre e dal presidente dell'Avis.

Nei discorsi ufficiali, gli amministratori hanno ringraziato la Sre per la collaborazione,

soprattutto per il sostegno economico e la riorganizzazione degli spazi del poliambulatorio. I nuovi locali sono già operativi, con la pediatra e un medico Asl a disposizione per chi non ha un medico di base. L'auspicio condiviso da tutti è di proseguire sulla strada della collaborazione tra enti, per realizzare ulteriori progetti a favore della popolazione. La partecipazione è stata numerosa: tutta l'amministrazione comunale, compresa la minoranza, e rappresentanti delle associazioni di Grignasco hanno preso parte alla cerimonia, testimoniando il forte senso di comunità che caratterizza il paese.

c.t.

Conclusi i lavori di ristrutturazione, il taglio del nastro con sindaco, Sre, Avis e cittadini

Partecipanti all'inaugurazione. Sotto, benedizione e taglio del nastro (foto Sandro Mori)

